**FONDAZIONE PAIDEIA**

**Adotta una terapia**



I bambini con disabilità o malattia necessitano di terapie specifiche e talvolta molto costose che possono contribuire positivamente allo sviluppo delle loro capacità fisiche, emotive e relazionali. Purtroppo gli enti pubblici non riescono a soddisfare completamente tali bisogni e risulta perciò fondamentale integrare i servizi esistenti. A questo fine la Fondazione Paideia ha promosso il fondo “**Adotta una terapia**”, per raccogliere risorse da destinare ai nuclei familiari seguiti nell’ambito dell’area di sostegno e a progetti sviluppati con partner specifici, sostenendo:  
  
- percorsi di riabilitazione logopedia, psicomotoria, fisioterapica e/o psicoeducativa;  
- spese per cure e oneri per acquisto di ausili per la deambulazione o la comunicazione;   
- spese per visite mediche specialistiche e relative (eventuali) spese di viaggio;  
- interventi di sostegno psicologico.

Oltre al sostegno psicosociale offerto alle famiglie e ai suoi singoli membri, considerata l’efficacia di percorsi di gruppo, Paideia ha valutato, attraverso il progetto “Adotta una terapia”, di avviare interventi che adottassero metodologie legate al lavoro di gruppo. Ha perciò offerto a genitori e fratelli di bambini con disabilità opportunità di percorsi di gruppo con diverse tipologie, a seconda della situazione delle famiglie e dai bisogni emersi durante il percorso di accompagnamento offerto dagli operatori. Si sono a tal fine avviati:

- percorsi di gruppo a carattere terapeutico, con una durata definita nel tempo, per affrontare con strumenti appropriati problematiche particolarmente complesse;

- gruppi di confronto per fratelli, bambini e ragazzi accomunati dall’avere un fratello con disabilità, per offrire loro un’opportunità per confrontarsi sulle difficoltà che la particolare situazione comporta;

- gruppi di auto-mutuo-aiuto in cui i partecipanti, a fronte di una difficoltà condivisa, hanno modo di sostenersi reciprocamente e scambiarsi esperienze;

- gruppi di supporto per bambini con difficoltà di apprendimento, problematica crescente cui conseguono rilevanti problemi in ambito scolastico e relazionale e che ha necessità di essere affrontata con strumenti appositi e adeguati.

La possibilità di accedere alle terapie incide sul benessere delle famiglie, contribuendo a rafforzare le competenze residue e a favorire la resilienza, ossia la capacità di far fronte in maniera positiva agli eventi traumatici per riorganizzare la propria vita di fronte alla disabilità o malattia del familiare.